

Marzo 2015

## COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, a marzo 2015 si rileva una crescita per entrambi i flussi commerciali con l'estero, più ampia per le importazioni (+4,0%) che per le esportazioni (+1,8%).

■ L'incremento congiunturale dell'export è determinato da una crescita delle vendite sia verso i mercati extra Ue (+2,2%) sia verso quelli Ue (+1,5%). I prodotti energetici (+8,4%), i beni di consumo non durevoli (+3,2%) e i prodotti intermedi (+1,9%) sono in forte espansione.

■ L'aumento congiunturale dell'import è principalmente da attribuire all'area extra Ue (+4,9%). La crescita è diffusa a tutti i principali raggruppamenti di beni ed è particolarmente rilevante per i prodotti energetici (+7,7%) e i beni di consumo (+5,0%).

■ Nel primo trimestre 2015, rispetto all'ultimo trimestre 2014, la positiva dinamica congiunturale dell'export (+1,2%) è da ascrivere all'area extra Ue (+2,9%). Al netto dei prodotti energetici la crescita è più sostenuta (+1,9%) e soprattutto i beni strumentali (+4,0%) registrano una rilevante espansione.

■ A marzo 2015, la crescita tendenziale delle esportazioni (+9,2%) è trainata dalle vendite verso l'area extra Ue (+13,2%). I valori medi unitari (+2,8%) e i volumi (+6,3%) sono entrambi in espansione.

■ Nello stesso mese, il notevole incremento tendenziale dell'import (+9,7%) è determinato dalla crescita degli acquisti sia dall'area Ue (+10,1%) sia da quella extra Ue (+9,1%).

■ La forte crescita tendenziale per entrambi i flussi è condizionata da una differenza nei giorni lavorativi (22 a marzo 2015 rispetto a 21 a marzo 2014). La variazione tendenziale corretta per i giorni di calendario è pari a +7,8% per le esportazioni e +8,4% per le importazioni.

■ A marzo 2015, l'avanzo commerciale è di 4,0 miliardi (+3,8 miliardi a marzo 2014). Al netto dell'energia, la bilancia risulta in attivo per 7,1 miliardi. Nel primo trimestre dell'anno il saldo raggiunge i 7,8 miliardi (16,4 miliardi al netto dei prodotti energetici).

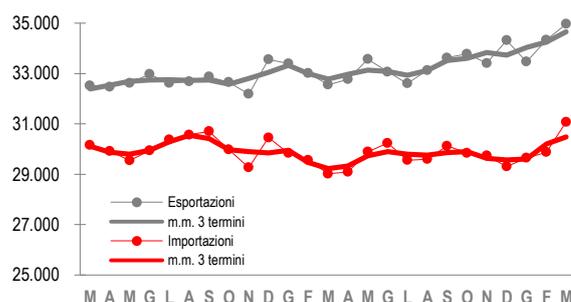
■ A marzo 2015, la crescita tendenziale dell'export è particolarmente sostenuta per Stati Uniti (+44,0%) e paesi OPEC (+18,2%). In marcata crescita le vendite di autoveicoli (+28,0%) e di mezzi di trasporto, autoveicoli esclusi (+23,8%).

■ Gli acquisti dalla Cina (+51,9%) e quelli di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti

medici e altri prodotti n.c.a. (+28,5%) sono in forte crescita.

### FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Marzo 2013-marzo 2015, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

### FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

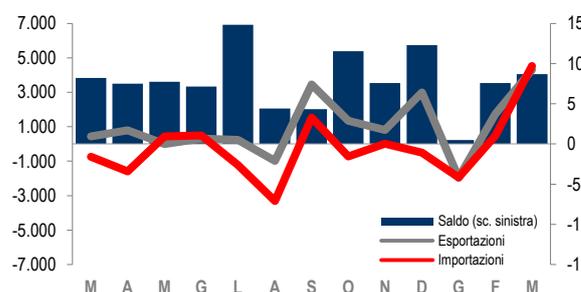
Marzo 2014-marzo 2015, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

### FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Marzo 2014-marzo 2015, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

**PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE**  
 Marzo 2015, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 feb.15	gen.-mar.15 ott.-dic.14	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 feb.15	gen.-mar.15 ott.-dic.14	mar.15	gen.-mar.15
Paesi Ue	6,1	1,0	1,5	-0,2	10,1	5,0	3,4	3,1	487	1.642
Paesi extra Ue	13,2	6,1	2,2	2,9	9,1	-1,4	4,9	0,3	3.573	6.186
Mondo	9,2	3,2	1,8	1,2	9,7	2,2	4,0	1,9	4.060	7.828
<i>Valori medi unitari</i>	2,8	2,0			-3,7	-4,5				
<i>Volumi</i>	6,3	1,2			13,9	7,0				

**I prodotti**

A marzo 2015, la crescita congiunturale dell'export (+1,8%) è principalmente determinata dall'aumento delle vendite di beni di consumo non durevoli (+3,2%), prodotti intermedi (+1,9%) e beni strumentali (+1,0%). I beni di consumo durevoli (-2,3%) sono in diminuzione. L'aumento congiunturale dell'import (+4,0%) riflette la crescita degli acquisti di tutti i raggruppamenti di prodotti. Si segnala l'impatto sulla crescita degli acquisti di prodotti intermedi (+4,1%) e di beni di consumo non durevoli (+4,9%) (Figura 1).

L'incremento tendenziale delle esportazioni (+9,2%) è determinato da tutte le tipologie di prodotti non energetici; l'incremento delle vendite di beni strumentali (+13,9%) risulta particolarmente accentuato. Le vendite di prodotti energetici (-6,6%) sono invece in diminuzione. Gli acquisti di beni di consumo durevoli (+24,8%), di beni strumentali (+16,8%) e di beni di consumo non durevoli (+14,0%) registrano un forte incremento tendenziale.

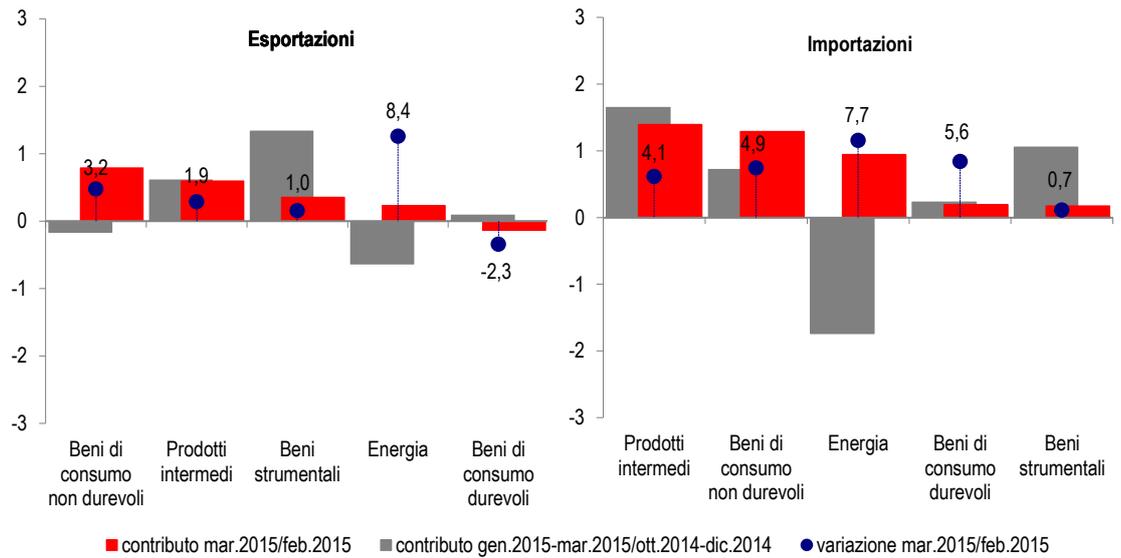
A marzo 2015 il saldo commerciale è positivo (+4,0 miliardi), in aumento rispetto a marzo 2014 (+3,8 miliardi). La bilancia commerciale, al netto dei prodotti energetici, è attiva per 7,1 miliardi.

**PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE**  
 SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Marzo 2015

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 feb.15	gen.-mar.15 ott.-dic.14	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 feb.15	gen.-mar.15 ott.-dic.14	mar.15	gen.-mar.15
Beni di consumo	8,1	3,3	2,1	-0,2	15,2	7,2	5,0	3,3	1.867	4.720
<i>durevoli</i>	4,9	3,4	-2,3	1,5	24,8	16,3	5,6	7,0	1.096	2.769
<i>non durevoli</i>	8,9	3,3	3,2	-0,6	14,0	6,1	4,9	2,8	771	1.950
Beni strumentali	13,9	8,2	1,0	4,0	16,8	14,1	0,7	4,6	4.990	11.723
Prodotti intermedi	7,2	1,1	1,9	2,0	10,4	4,6	4,1	4,9	260	-72
Energia	-6,6	-21,9	8,4	-18,3	-12,2	-25,2	7,7	-12,0	-3.057	-8.543
Totale al netto dell'energia	9,8	4,2	1,6	1,9	13,7	7,9	3,5	4,3	7.118	16.371
<b>Totale</b>	<b>9,2</b>	<b>3,2</b>	<b>1,8</b>	<b>1,2</b>	<b>9,7</b>	<b>2,2</b>	<b>4,0</b>	<b>1,9</b>	<b>4.060</b>	<b>7.828</b>

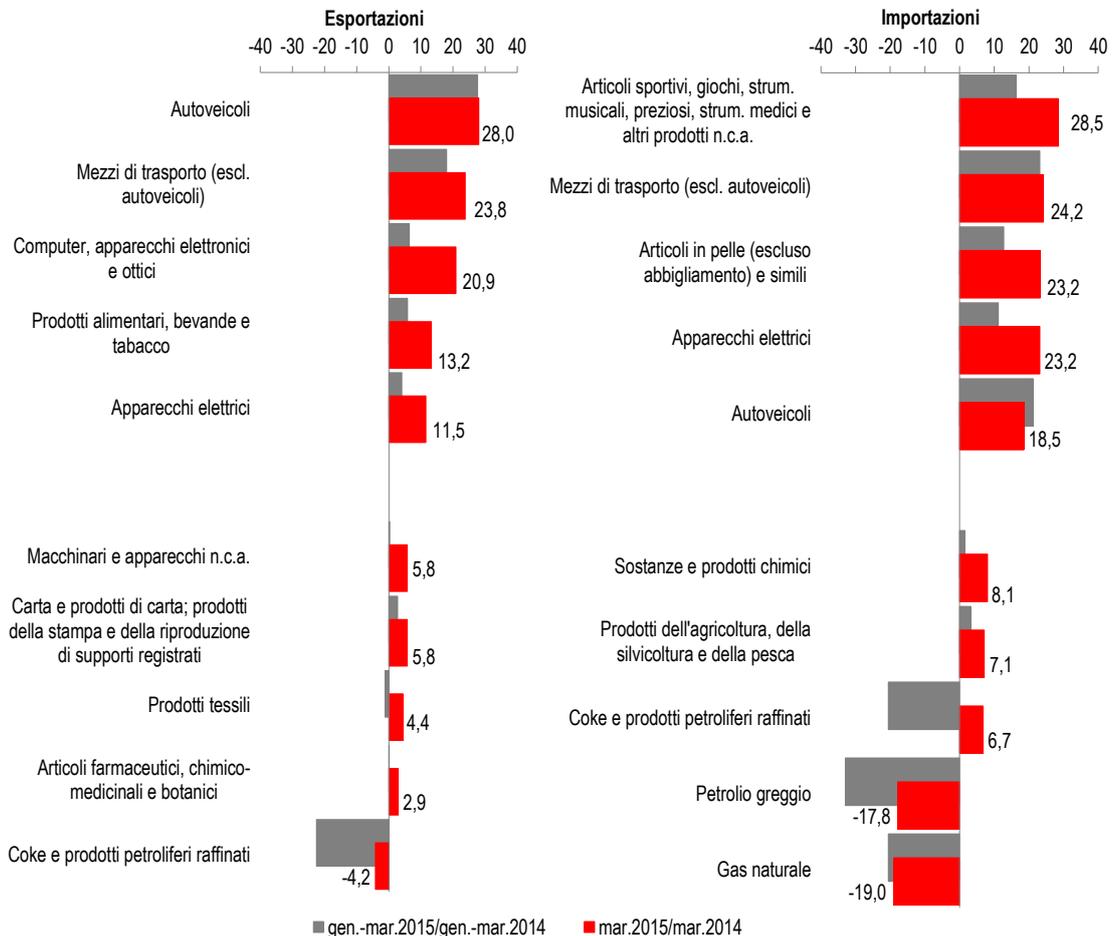
(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2014.

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Marzo 2015, dati destagionalizzati, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Marzo 2015, variazioni percentuali tendenziali



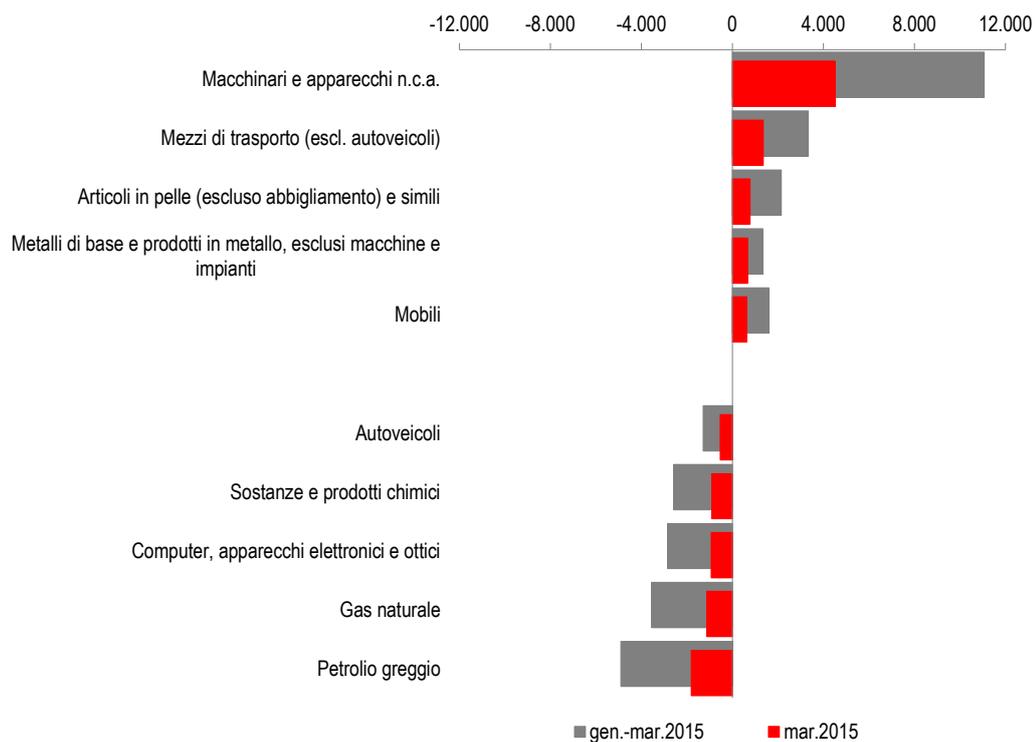
(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2014 è superiore all'1,5%.

Nel mese di marzo 2015 l'aumento tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di autoveicoli (+28,0%) e di mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (+23,8%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni, gli acquisti di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (+28,5%), mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (+24,2%), articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili (+23,2%) e di apparecchi elettrici (+23,2%) registrano un notevole aumento. Gli acquisti di gas naturale (-19,0%) e di petrolio greggio (-17,8%) registrano invece una flessione.

Nel mese di marzo 2015, i saldi positivi più ampi si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli e articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili. I saldi negativi più consistenti riguardano minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e computer, apparecchi elettronici e ottici.

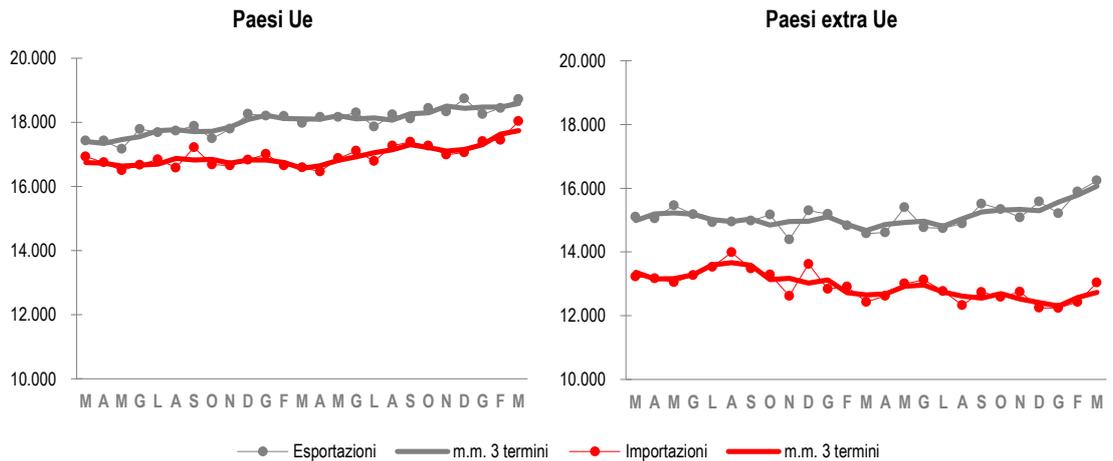
**FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**  
Marzo 2015, milioni di euro



### I paesi

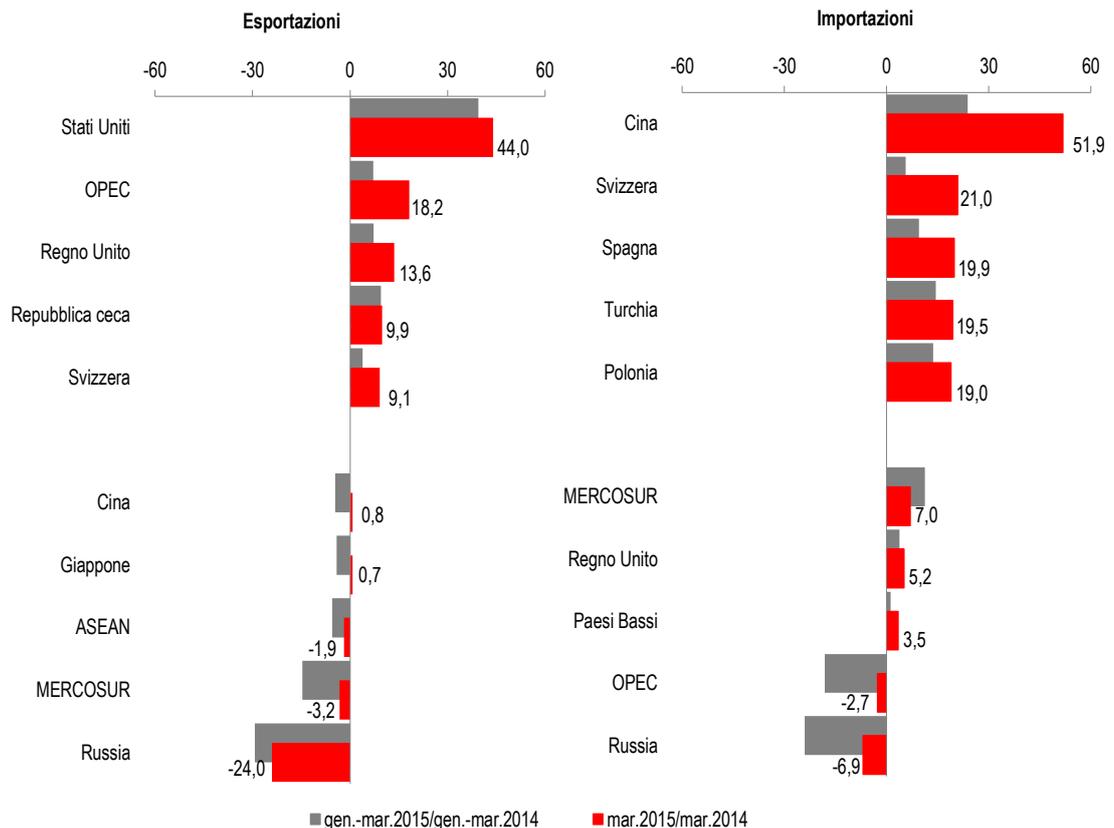
Nel mese di marzo 2015, la crescita delle esportazioni in termini congiunturali (+1,8%) è determinata da un incremento delle vendite sia verso i paesi dell'area extra Ue (+2,2%), sia verso l'area Ue (+1,5%). Per le importazioni, la crescita congiunturale (+4,0%) è da attribuire a un aumento degli acquisti sia dall'area extra Ue (+4,9%) sia da quella Ue (+3,4%). Nel corso del primo trimestre 2015 si registra un aumento congiunturale delle esportazioni (+1,2%) da attribuire esclusivamente ai paesi extra Ue (+2,9%). Nello stesso periodo, le importazioni registrano una crescita (+1,9%) da attribuire principalmente all'area Ue (+3,1%).

**FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE**  
Marzo 2013-marzo 2015, dati destagionalizzati



La crescita tendenziale delle esportazioni (+9,2%) è molto sostenuta verso Stati Uniti (+44,0%), paesi OPEC (+18,2%), Regno Unito (+13,6%), Repubblica ceca (+9,9%) e Svizzera (+9,1%). L'incremento dell'import (+9,7%) risente principalmente della forte crescita degli acquisti da Cina (+51,9%), Svizzera (+21,0%), Spagna (+19,9%), Turchia (+19,5%) e Polonia (+19,0%).

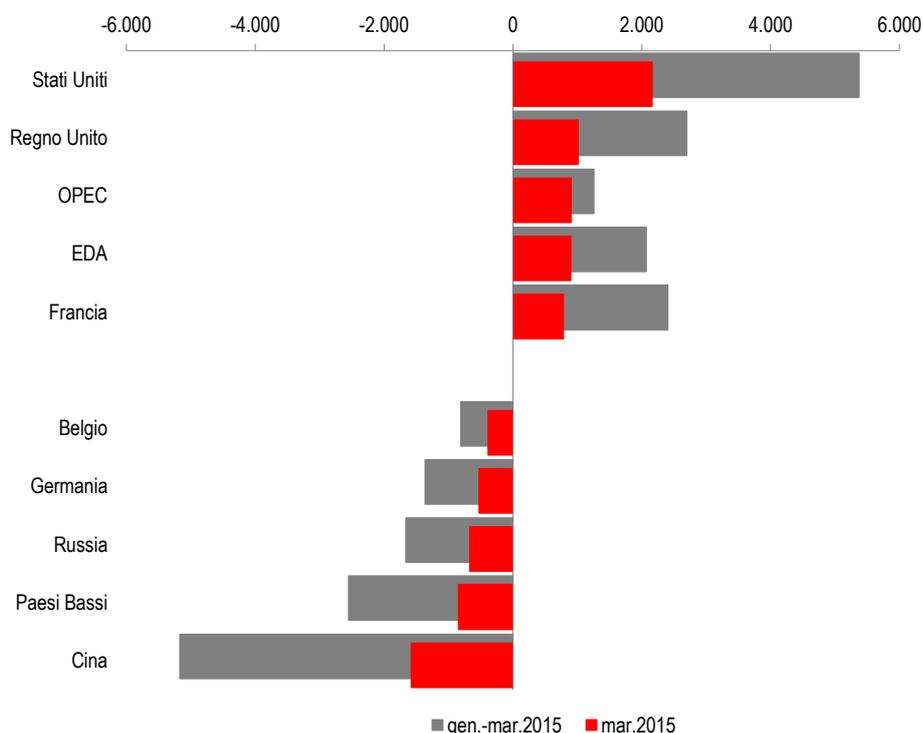
**FIGURA 5. PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)**  
Marzo 2015/marzo 2014, variazioni percentuali



(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2014 è superiore all'1%.

A marzo 2015 la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Regno Unito, paesi OPEC, paesi EDA e Francia. I principali saldi negativi riguardano Cina, Paesi Bassi, Russia, Germania e Belgio.

**FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER.** Marzo 2015, milioni di euro

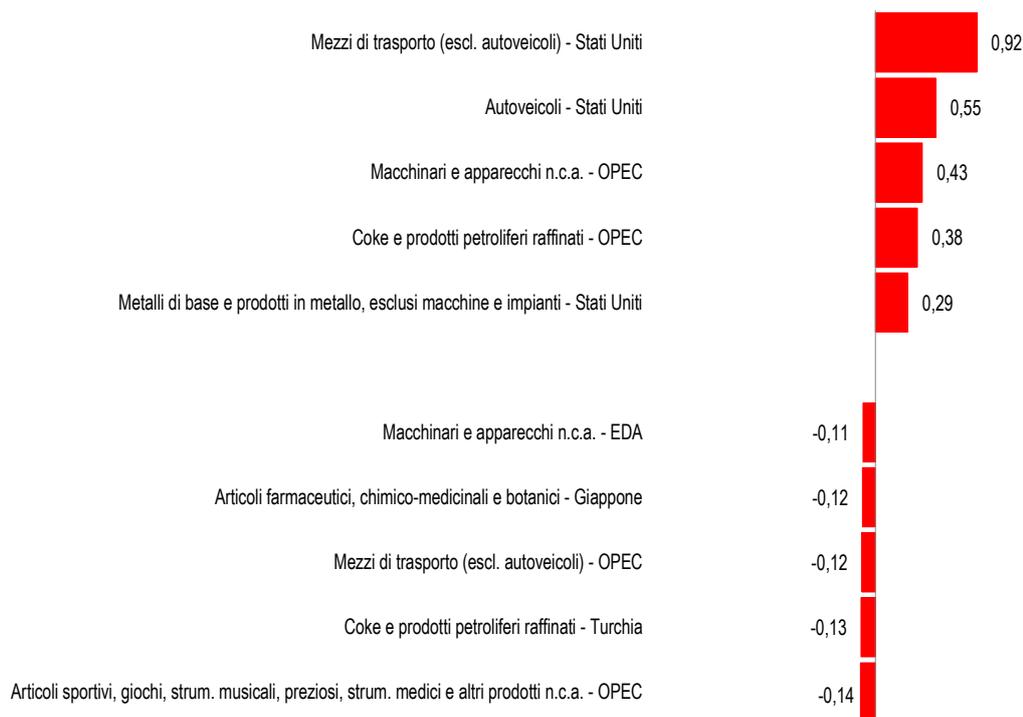


### Analisi congiunta per prodotto e paese

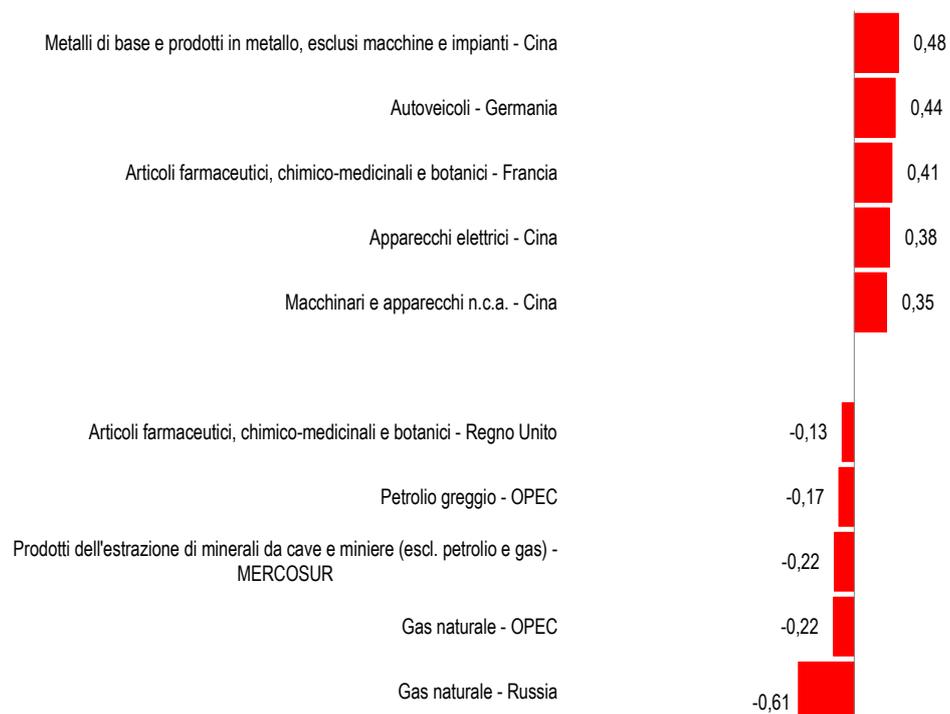
La crescita tendenziale dell'export è spiegata per oltre un quarto dall'aumento delle vendite di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli), autoveicoli e metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti verso gli Stati Uniti e di macchinari e apparecchi n.c.a. e prodotti petroliferi raffinati verso i paesi OPEC. (Figura 7).

L'aumento degli acquisti di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, apparecchi elettrici, macchinari e apparecchi n.c.a. dalla Cina, di autoveicoli dalla Germania e di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici dalla Francia contribuisce alla dinamica espansiva delle importazioni per oltre due punti percentuali. Questa dinamica è contrastata per oltre un punto percentuale dalla diminuzione degli acquisti di gas naturale da Russia e paesi OPEC e di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (escluso petrolio e gas) dai paesi MERCOSUR (Figura 8).

**FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Marzo 2015, punti percentuali**



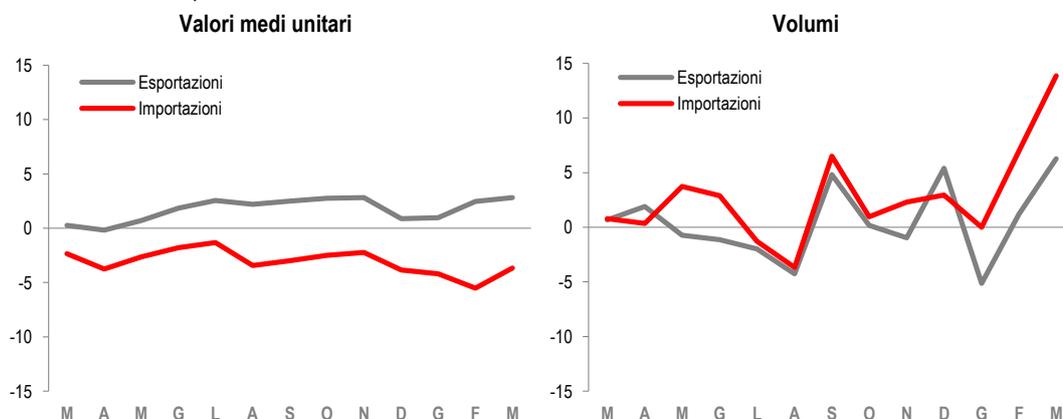
**FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Marzo 2015, punti percentuali**



## Valori medi unitari e volumi

A marzo 2015 si rileva un aumento tendenziale dei valori medi unitari all'export (+2,8%) e una marcata diminuzione di quelli all'import (-3,7%). I volumi scambiati sono in forte aumento sia per le esportazioni (+6,3%) sia per le importazioni (+13,9%).

**FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI.** Marzo 2014-marzo 2015, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export è determinato dall'incremento registrato sia per i paesi dell'area extra Ue (+4,2%), sia per quelli dell'area Ue (+1,8%), mentre la diminuzione dei valori medi unitari all'import è determinata principalmente dalla riduzione per i paesi dell'area extra Ue (-7,5%). L'incremento dei volumi esportati interessa tutte le tipologie di prodotti e per i prodotti energetici (+10,0%) e i beni strumentali (+8,1%) risulta particolarmente rilevante.

**PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA UE, EXTRA UE E MONDO**

Marzo 2015, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Principali aree di interscambio	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14
Paesi Ue	1,8	1,1	-0,5	-0,7	4,4	-0,1	10,7	5,8
Paesi extra Ue	4,2	3,3	-7,5	-8,9	8,6	2,7	17,9	8,2
<b>Mondo</b>	<b>2,8</b>	<b>2,0</b>	<b>-3,7</b>	<b>-4,5</b>	<b>6,3</b>	<b>1,2</b>	<b>13,9</b>	<b>7,0</b>

**PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI**

PER TIPOLOGIA DI BENI. Marzo 2015, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14	mar.15 mar.14	gen.-mar.15 gen.-mar.14
Beni di consumo	3,5	3,5	4,6	3,7	4,6	-0,1	10,2	3,4
<i>durevoli</i>	4,9	4,6	7,3	6,8	0,0	-1,1	16,3	8,9
<i>non durevoli</i>	3,1	3,2	4,3	3,4	5,7	0,1	9,4	2,6
Beni strumentali	5,3	5,0	3,2	2,8	8,1	3,1	13,2	11,0
Prodotti intermedi	2,6	2,1	0,9	0,7	4,5	-1,0	9,5	3,9
Energia	-15,2	-23,3	-26,0	-28,5	10,0	1,7	18,7	4,6
Totale al netto dell'energia	3,9	3,6	2,8	2,4	5,7	0,5	10,6	5,3
<b>Totale</b>	<b>2,8</b>	<b>2,0</b>	<b>-3,7</b>	<b>-4,5</b>	<b>6,3</b>	<b>1,2</b>	<b>13,9</b>	<b>7,0</b>

## Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

**Esportazioni:** includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

**Importazioni:** comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.